



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA <i>Area:</i> RISORSE UMANE			
Prot. n. _____ del _____				
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: formazione dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore sanitario delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale – individuazione dei criteri				
_____ (FRANCIA CARLO) (FRANCIA CARLO) (B. SOLINAS) (R. BOTTI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE				
ASSESSORATO PROPONENTE	SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA			_____ (D'Amato Alessio) L'ASSESSORE
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>				
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____		
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 26/09/2019 prot. 734		
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____				
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE		

Oggetto: formazione dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore sanitario delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale – individuazione dei criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm. e ii.;

VISTI:

- il D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” ed in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 recante “Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere” e in particolare l'articolo 15;
- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502: “Regolamento recante norme sul contratto del Direttore generale, del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere” così come modificato e integrato con D.P.C.M. 31 maggio 2001 n. 319;
- la Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e ss.mm. e ii. concernente “*Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288*”;
- il D. lgs. 4 agosto 2016, n. 171 “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria” ed in particolare l'art. 3 che disciplina la nomina del Direttore amministrativo e Sanitario, ad opera del Direttore Generale, con l'obbligo di attingere obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti.
- il D. lgs. 26 luglio 2017, n. 126 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”;

VISTI:

- il Decreto del Ministro della Sanità e del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 31 luglio 1997 recante “*Linee guida per la stipula dei protocolli d'intesa università-regioni*”;
- il D. Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517 e s.m.i. (Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419);
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00208 dell'8 giugno 2016 recante: “Presa d'atto del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” per il triennio 2016-2018 stipulato in data 10 febbraio 2016 così come osservato dai Ministeri affiancanti Salute ed Economia e Finanze, unitamente agli Allegati 1 e 2 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale” e in particolare l'art. 7, comma 9;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e il D. lgs. n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

RAVVISATA la necessità di avviare le procedure per la formazione dell’elenco di idonei da cui attingere per la nomina di Direttore sanitario delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO di precisare che:

- trattandosi della formazione di un nuovo elenco, i soggetti interessati, ivi compresi anche coloro che già ricoprono la carica di direttore generale, di direttore sanitario, coloro che risultano iscritti in elenchi di altre regioni, devono presentare la domanda entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell’avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul portale istituzionale www.regione.lazio.it;
- non verrà inviata alcuna comunicazione ai direttori attualmente in carica;
- l’inserimento nell’elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all’avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l’iscrizione nell’elenco degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità e incompatibilità dell’incarico;
- l’aggiornamento dell’elenco dovrà effettuarsi con cadenza biennale;

DATO ATTO che l’art. 3 del sopra menzionato D. lgs. 171/2016 ha delineato una nuova procedura per la formazione dell’elenco regionale di idonei alla nomina di Direttore sanitario, consistente in una selezione per titoli e colloquio effettuata da una Commissione regionale secondo specifici criteri di valutazione dei titoli formativi e professionali definiti in accordo sancito in sede di Conferenza Stato Regioni;

DATO ATTO tuttavia che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano non ha ancora definito i criteri, da indicare nell’avviso pubblico, per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera dei candidati;

RITENUTO pertanto opportuno, nelle more della definizione dei criteri da parte della Commissione Stato Regioni, applicare le procedure previste dalla previgente normativa, utilizzando lo strumento dell’avviso pubblico per titoli, per provvedere alla creazione dell’elenco di direttore sanitario e, per l’effetto, mettere a disposizione dei Direttori generali il maggior numero di professionalità per il conferimento del suddetto incarico;

DATO ATTO che, ai sensi del D. lgs. 502/92 e s.m.i. e della L.r. 18/1994 e s.m.i., i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) Età non superiore a 65 anni;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico - sanitaria, per un periodo di almeno cinque anni nell’ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione di cui all’art. 2 del d.p.r. 484/1997;
- d) Possesso dell’attestato di formazione manageriale di cui all’art. 7 del d.p.r. 484/1997 previsto per l’area di sanità pubblica, nonché della specializzazione, preferibilmente in una

- delle discipline della sanità pubblica di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del d.p.r. 484/1997 o un titolo equipollente ai sensi di quanto previsto dalla tabella B del Decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN) e s.m.i., ovvero della specializzazione in medicina legale;
- e) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e dall'art. 3 del d.lgs. 39/2013;
- f) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014;

RITENUTO di prevedere che, a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico di selezione:

- funzionari della competente struttura della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, coadiuvati da figure professionali qualificate della Direzione stessa e della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, eseguiranno l'istruttoria delle domande pervenute per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti;
- entro 30 giorni dalla scadenza dei termini previsti nell'avviso, la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria provvederà alla formazione dell'elenco di idonei approvandolo con determinazione dirigenziale;
- il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità dovrà evincersi dal curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e dovrà sussistere, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni suesposte, che integralmente si richiamano, di stabilire:

1. che per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore sanitario i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti di legge che dovranno essere maturati, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio:
 - a) Laurea in medicina e chirurgia;
 - b) Età non superiore a 65 anni;
 - c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico - sanitaria, per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione di cui all'art. 2 del d.p.r. 484/1997;
 - d) Possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del d.p.r. 484/1997 previsto per l'area di sanità pubblica, nonché della specializzazione, preferibilmente in una delle discipline della sanità pubblica di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del d.p.r. 484/1997 o un titolo equipollente ai sensi di quanto previsto dalla tabella B del Decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN) e s.m.i., ovvero della specializzazione in medicina legale;

- e) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e dall'art. 3 del d.lgs. 39/2013;
 - f) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014;
2. che il provvedimento di approvazione dell'elenco degli idonei, selezionati secondo le modalità previste nelle premesse, dovrà essere adottato dalla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande;
 3. che il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità dovrà evincersi dal curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e dovrà sussistere, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it;
 4. di stabilire che l'elenco degli idonei, creato alla conclusione del procedimento avviato con il presente atto, avrà efficacia fino all'approvazione del successivo.

Il Direttore della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria provvederà all'adozione di tutti gli atti connessi all'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia